



Webinar ISPRA
dal 3 al 31 Marzo 2021

VALUTAZIONE d'IMPATTO AMBIENTALE

NORME TECNICHE per la REDAZIONE degli STUDI di IMPATTO AMBIENTALE

Webinar n. 9 del 31/03/21 : La Valutazione di Incidenza Ambientale (VIInCA)

Relatore: Tiziana Pacione

Riferimenti normativi

- ***Dir. Habitat 92/43/CEE art. 6***
- ***D.P.R. 357/97 art. 5***
- ***D.P.R. 120/2003 art. 6***



Scopo delle norme tecniche in materia di VINCA

contenuti minimi e indispensabili dello Studio di Incidenza

Cosa vuole essere

- sintetico
- di rapida consultazione
- utile a proponenti e valutatori
- vincolante

- ✓ Gestione dei siti Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE
- ✓ Normativa vigente

Cosa *non* vuole essere

Strumento che fornisce risposte assolute a questioni specifiche a determinati siti e progetti, che vanno affrontate caso per caso



NT allegato2: approfondimenti tematici

**Perché la Valutazione di
Incidenza?**

endoprocedimento



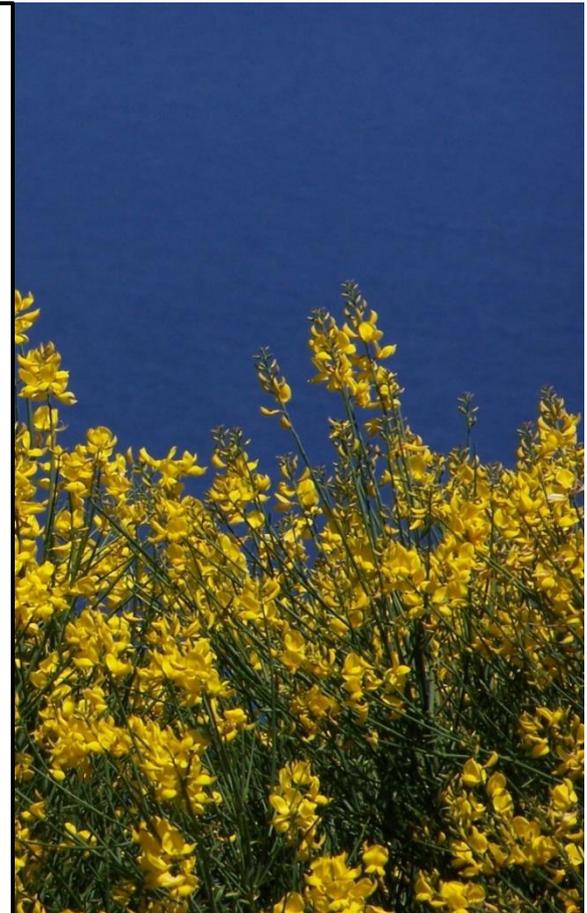
~~DPCM 27/12/88~~

Gestione dei siti Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (25/1/2019)
Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInca)- Direttiva 92/43/CEE Habitat articolo 6, paragrafi 3 e 4 (28/12/2019)

riferimenti vigenti

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 10 comma 3

La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.



Progetti sottoposti a VIA

Competenza
statale

MITE
(CTVIA)

ISPRA

Competenza regionale
o provinciale

REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Per tutte le tipologie di interventi non sottoposte a VIA la valutazione di incidenza deve pervenire alla Regione o Provincia Autonoma interessata

Dir. 92/43/CEE “Habitat” art. 6

mantenere «in uno stato di conservazione soddisfacente» gli habitat e le specie e nel contempo provvedere che le misure adottate a norma della direttiva «tengano conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali». In tale contesto, l'articolo 6 è uno dei più importanti tra i 24 articoli della direttiva, in quanto è quello che maggiormente determina il rapporto tra conservazione e altre attività socioeconomiche.

paragrafo 1

tratta
dell'introduzione
delle necessarie
misure di
conservazione

paragrafo 2

contiene
disposizioni intese a
evitare il degrado
degli habitat e la
perturbazione delle
specie

paragrafi 3 e 4
stabiliscono una
serie di salvaguardie
procedurali e
sostanziali che
disciplinano piani e
progetti atti ad
avere incidenze
significative su un
sito Natura 2000

Definizione

La valutazione di incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Dir. 92/43/CEE "Habitat"

Rete Natura 2000

SIC

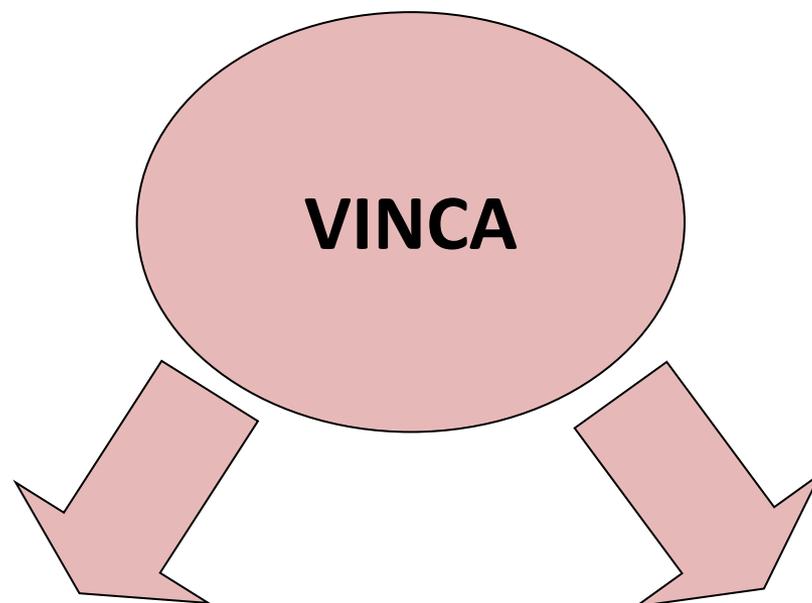
ZPS

Dir. 2009/147/CE
"Uccelli"

ZSC



Ambito di applicazione



VINCA

Siti direttamente interessati
dal progetto

Siti non direttamente interessati
ma che possono subire
ripercussioni negative

ESCLUSIONI

SONO ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI
INCIDENZA TUTTI I PROGETTI CONNESSI CON
LA CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL SITO
NATURA 2000 (DPR 120/03 art. 6)

Piani e progetti misti

I piani o progetti possono essere studiati specificamente per i siti, oppure «integrati ad altri piani di sviluppo» con altri obiettivi oltre a quelli di conservazione



il taglio di alberi a scopo commerciale può far parte di un piano di gestione a scopo di conservazione per una superficie boschiva designata come zona speciale di conservazione. Nella misura in cui l'aspetto commerciale non è necessario per la gestione in chiave di conservazione del sito, può rendersi necessaria una opportuna valutazione

un piano o progetto direttamente connesso o necessario per la gestione di un sito può influenzare un altro sito



per migliorare il regime di allagamento di un sito, si può proporre di costruire un argine in un altro sito, con un possibile effetto pregiudizievole significativo su quest'ultimo. In questo caso, il piano o progetto dovrebbe essere oggetto di una valutazione relativamente al sito interessato

I piani possono essere studiati specificamente per i siti, oppure «integrati ad altri piani di sviluppo». È possibile quindi avere un piano di gestione a scopo di conservazione «puro» o «misto», con altri obiettivi oltre a quelli di conservazione

D.P.R. 357/97 art. 5 comma 3 così come modificato dal D.P.R. 120/03

*“i proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, **uno studio volto ad individuare e valutare**, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, **i principali effetti** che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, **tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi**”*

Come si effettua la Valutazione di incidenza

(Gestione dei Siti Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'art. 6 della dir. Habitat 92/43/CEE -2018)

1) Screening

fase di valutazione preliminare:

- il piano o progetto è direttamente connesso al sito o necessario per la sua gestione
- identifica la possibile incidenza di un progetto su un sito Natura 2000

2) Valutazione appropriata

per i soli siti per i quali è prevista incidenza significativa:

- caratterizzazione del sito Natura 2000
- analisi dell'incidenza del progetto sull'integrità del sito, effettuata in funzione degli obiettivi di conservazione del sito stesso

3) Deroghe

subentra se, nonostante una valutazione negativa, si propone di non respingere un piano o progetto, bensì di riesaminarlo

Significatività dell'incidenza

Varia a seconda di fattori quali entità dell'impatto, tipo, portata, durata, intensità, tempistica, probabilità, effetti cumulativi e vulnerabilità di habitat e specie interessati. In un simile contesto, è evidente che ciò che può essere significativo in relazione a un sito, può non esserlo con riferimento a un altro sito.



Indicatori di significatività dei possibili effetti



Perdita di habitat (%)



Frammentazione
habitat



Perturbazione permanente



Alterazione popolamenti
animali

Lo studio per la valutazione di incidenza, effettuato singolarmente per ciascun sito, costituisce un allegato al SIA e contiene:

- relazione tecnico-descrittiva del progetto
- crono programma delle diverse fasi di attività
- cartografia con l'ubicazione dell'opera in progetto, delle aree di cantiere ed eventualmente di deposito
- descrizione ambientale del sito Natura 2000
- individuazione di eventuali criticità e fattori di pressione esistenti

Contenuti dello studio di incidenza

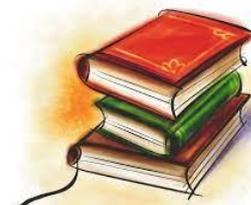
- caratterizzazione degli habitat di interesse comunitario (dir. 92/43/CEE all. I)
- la carta degli habitat *sensu* direttiva 92/43/CEE in scala 1:10000 o maggiore, con l'ubicazione dell'opera in progetto, le aree di cantiere e la relativa viabilità di servizio anche se temporanea
- caratterizzazione delle specie faunistiche di interesse comunitario (dir. 92/43/CEE all. II e dir. 2009/147/CE all. I), con l'individuazione delle aree di importanza faunistica e degli habitat di specie
- elenco e la localizzazione delle specie floristiche di interesse comunitario (dir. 92/43/CEE all. II)

Contenuti dello studio di incidenza

- individuazione di altre specie o associazioni animali e vegetali di interesse non ricomprese nei suddetti allegati
- la carta degli habitat di specie con la mappatura delle aree di importanza faunistica relative alle specie (dir. 92/43/CEE all. II e dir. 2009/147/CE all. I)
- la documentazione fotografica

Un'opportuna valutazione **deve** contenere:

❖ Dati e informazioni desunte da letteratura scientifica aggiornata



❖ Sopralluoghi sul campo in periodi ecologicamente significativi



❖ conclusioni complete



Le analisi volte alla previsione degli effetti sono effettuate attraverso:

- l'analisi delle possibili incidenze del progetto singolarmente o congiuntamente ad altri progetti su specie e habitat di interesse comunitario e quindi sulle finalità conservative del sito Natura 2000. Si deve inoltre tener conto della qualità, della capacità di rigenerazione delle risorse naturali e della capacità di carico dell'ambiente (per le tre fasi di vita dell'opera)
- la valutazione della capacità di resilienza degli ecosistemi potenzialmente interferiti
- la coerenza con le misure di conservazione del sito (ivi compresi i piani di gestione)
- individuazione delle interazioni con le altre tematiche (sorgenti di rumore, emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, acqua e suolo, alterazione dei circuiti idrici, cambiamenti climatici, ecc.), uso di risorse naturali
- eventuali effetti cumulativi

Attenuazione delle incidenze

Misure di mitigazione



Azioni volte a ridurre al minimo gli impatti negativi di un progetto.

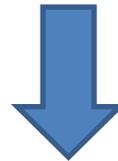


Analisi di possibili soluzioni alternative

Deroghe: misure compensative

INCIDENZA NEGATIVA

Rappresentano l'ultima risorsa in caso di progetti con effetti negativi sui siti Natura 2000



Azioni, anche preventive, in grado di bilanciare le incidenze previste nei casi in cui non esistano soluzioni alternative

QUANDO?

motivi imperativi di **rilevante** interesse **pubblico**, inclusi i motivi di natura sociale o economica»

- ❖ nel quadro di azioni o politiche volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini (salute, sicurezza, ambiente)
- ❖ nel contesto di politiche fondamentali per lo Stato e la società
- ❖ nell'ambito della realizzazione di attività di natura economica o sociale rispondenti a obblighi specifici di servizio pubblico

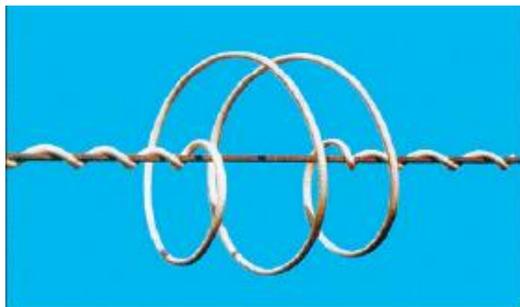
Il piano o progetto può essere approvato solo se i motivi imperativi per la sua realizzazione hanno maggiore rilevanza del suo impatto sugli obiettivi di conservazione

Misure mitigative e compensative

Mitigazioni: provvedimenti facenti parte delle specifiche di un progetto.

Compensazioni: provvedimenti indipendenti dal progetto finalizzati a contrastarne l'impatto negativo per mantenere la coerenza ecologica globale della rete Natura 2000

Alcuni esempi di mitigazioni



Alcuni esempi di compensazioni

miglioramento dell'habitat in siti esistenti: miglioramento dell'habitat rimanente nel sito interessato o ripristino dell'habitat in un altro sito Natura 2000, in proporzione alla perdita dovuta al piano o progetto

proposta di un nuovo sito di qualità adeguata a norma della direttiva Habitat o Uccelli e istituzione/attuazione di misure di conservazione per questo nuovo sito.

ricostituzione dell'habitat: creazione di un habitat in un sito nuovo o ampliato, da inserire nella rete Natura 2000

reintroduzione di specie
recupero e rafforzamento di specie, anche predatrici
acquisto di terreni
acquisizione di diritti

Compensazione supplementare

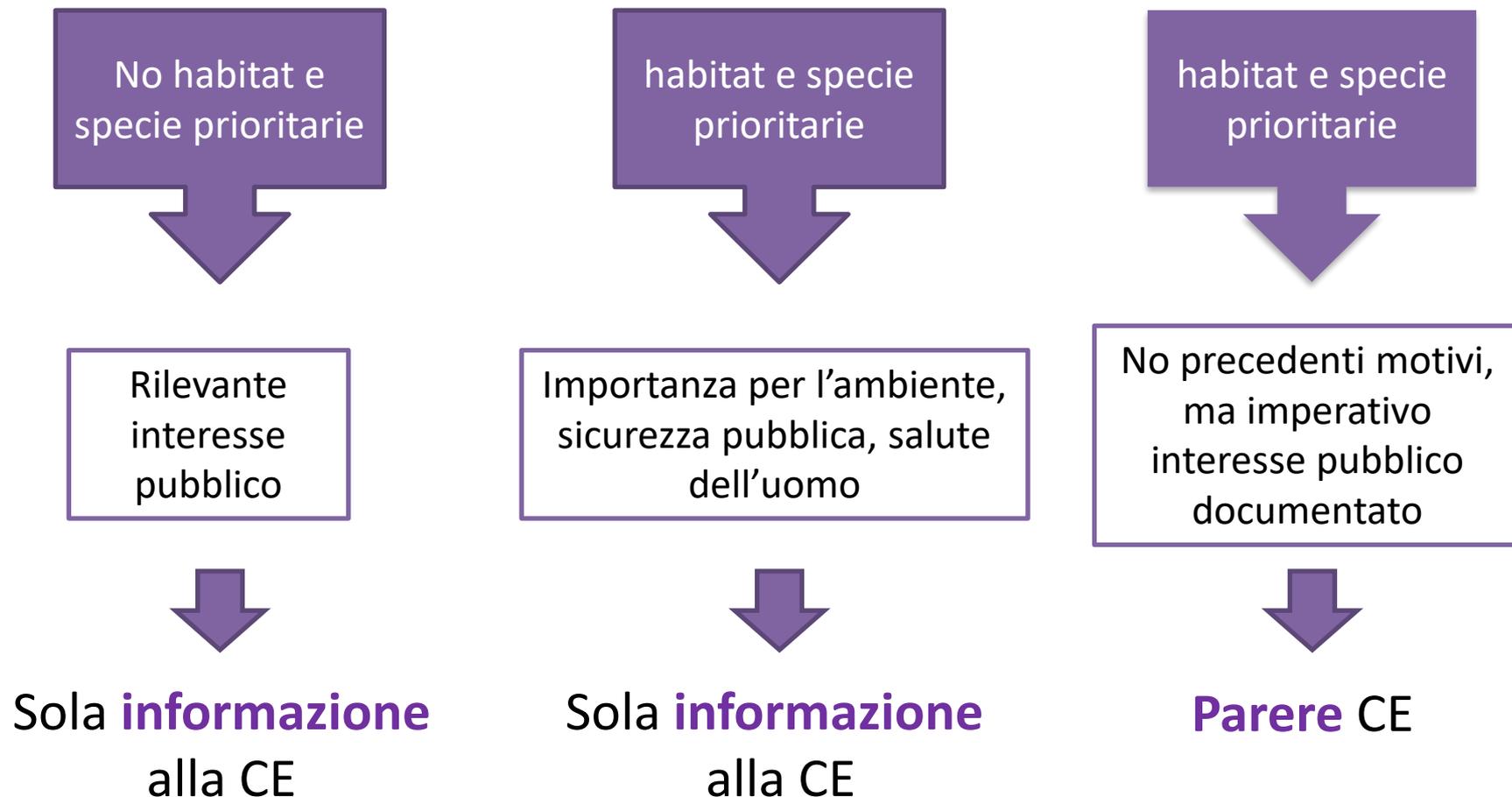
Coerenza globale della Rete Natura 2000

Le compensazioni devono riguardare, in proporzioni comparabili, gli habitat e le specie colpiti negativamente e offrire **funzioni comparabili a quelle che hanno motivato la scelta del sito**. Si dovrà inoltre sostituire adeguatamente il ruolo svolto dal sito rispetto alla distribuzione biogeografica.

VInCA ➡ strumento che si cala nel contesto di ciascun sito, ma che lo inquadra nella funzionalità della rete

Tre casi previsti dalla CE per le compensazioni

Direttiva Habitat art. 6 par. 4.1 e 4.2



Aeroporto internazionale Master Plan 2014-2029



Hub portuale

Indagine EU Pilot:

“la nuova VINCA dovrà individuare misure compensative adeguate che vadano ad aggiungersi a quelle già attuate dalle Autorità italiane ma che questi servizi ritengono del tutto inadeguate”

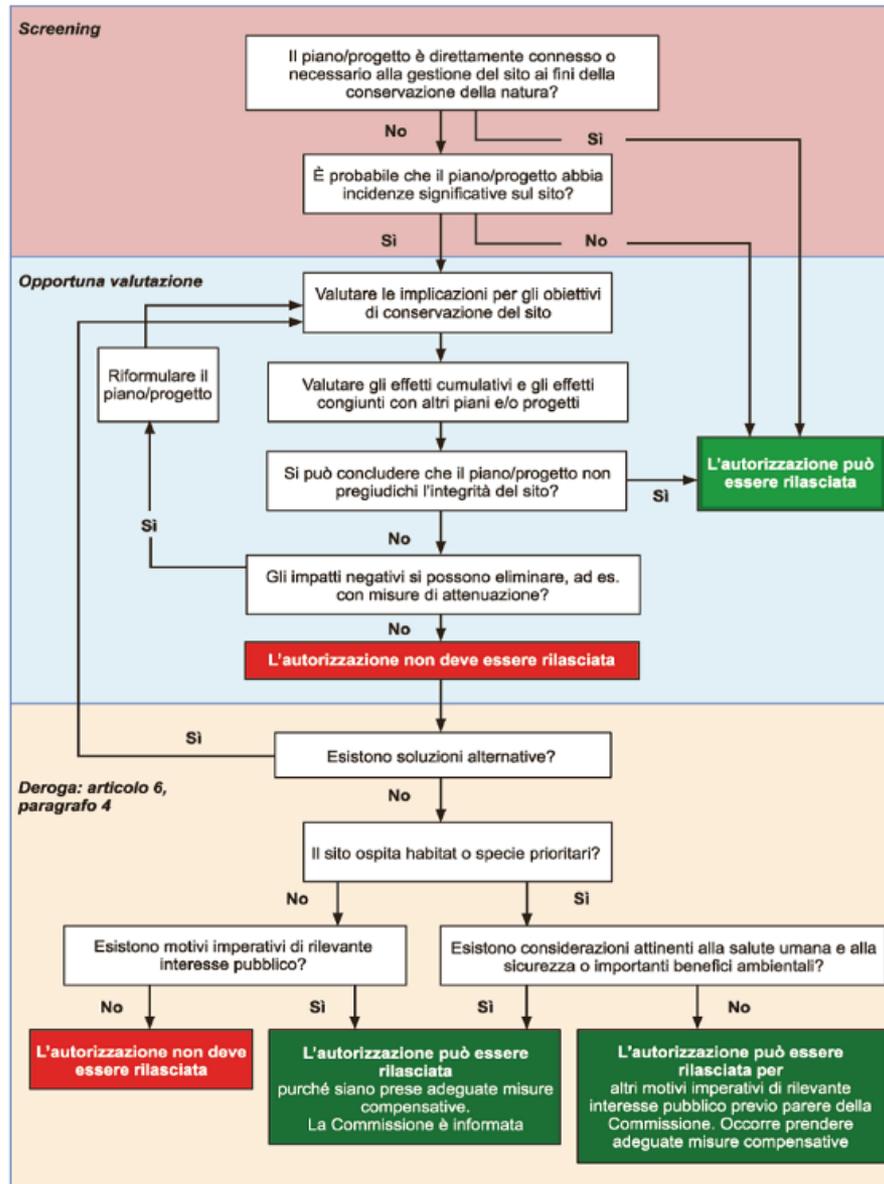
Hub portuale

- Informazioni contraddittorie circa l'estensione dell'area di Posidonia impattata
- Tempi lunghi, incertezze e costi per creazione ex novo habitat 1120*



- **Designazione 222 ettari** (74 est. Max) da aggiungere a Natura 2000 con la stessa % di copertura (15-30%)
- Designazione ZSC per maggiore tutela del sito

Esame di piani e progetti con un'incidenza sui siti Natura 2000





Anna Cacciuni



Silvia Bertolini



Sabrina Rieti



Cecilia Lorusso



Caterina D'Anna



Marco Di Leginio



Saverio Venturelli



Settimio Fasano



Viviana Lucia



Tiziana Pacione



Andrea Dalla Rosa



Leonardo Basso

Francesca Sacchetti

Maria Logorelli

Giuseppe Marsico

Fabrizio Borsani

Ernesto Taurino

Andrea Monti

Erika De Finis

VALUTAZIONE d'IMPATTO AMBIENTALE

NORME TECNICHE per la REDAZIONE degli STUDI di IMPATTO AMBIENTALE

Webinar - Marzo 2021